



LA RADA
consorzio cooperative sociali

~~IL BELLISSIMO~~
IL FANTASTICO

BILANCIO SOCIALE

2023!

QUESTA
PAGINA
È
VOLUTAMENTE
BIANCA.

SÌ, ANCHE PER
PURO SPIRITO DI
CONTRADDIZIONE
OLTRE CHE PER MOTIVI
GRAFICI, AVETE
RAGIONE.

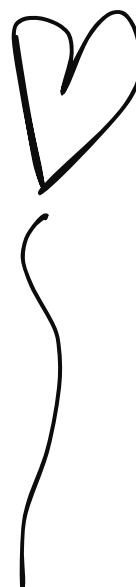
Il presente bilancio sociale, elaborato con i dati al 31/12/2023, è stato approvato dall'assemblea dei soci del Consorzio La Rada il 28 maggio 2024.

Si ringrazia lo staff tecnico del Consorzio La Rada per la passione e la cura dedicati alla redazione, alla raccolta dei dati e all'impaginazione che lo hanno reso VERAMENTE fantastico:

Laura Alfinito, Bruno Campanile, Maria Cristina Cavaliere, Giuseppe Cavaliere, Pasqualina D'Ecclesia, Federica Di Bianco, Giulio Escalona, Raffaella Gigantino, Marika Mancini, Nicola Merola, Emanuele Pellegrino, Carla Pucci, Marisa Rossi, Luisa Romano, Palma Silvestri, Caterina Tenore, Antonella Todero, Angela Visconti.

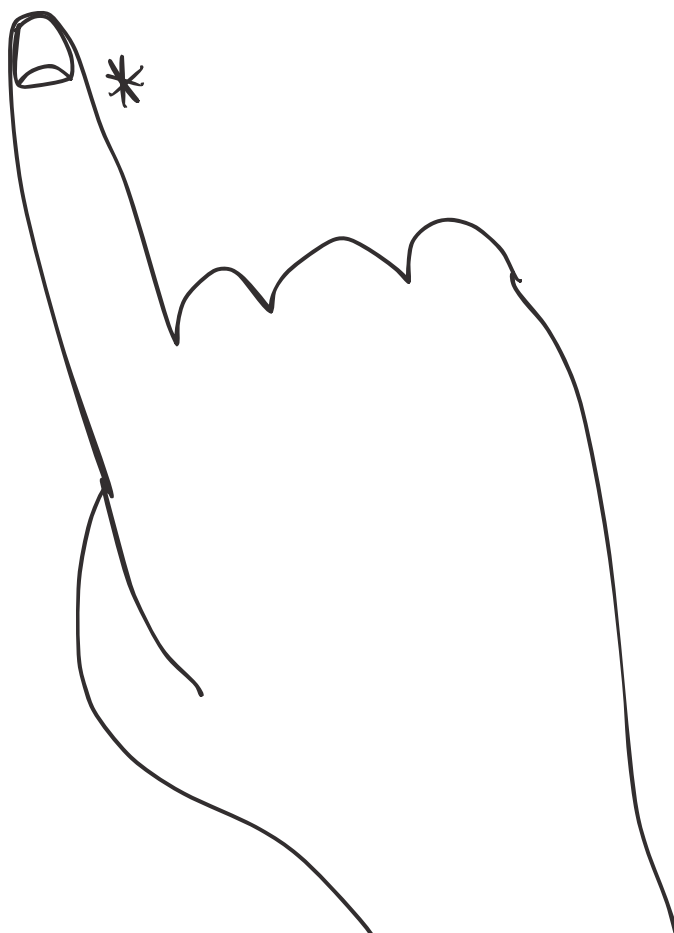
I dati economici sono stati analizzati ed elaborati da Valentina Marino di Studio Marino.

Un sentito ringraziamento alle cooperative consorziate.



~~SOMMARIO~~ INDICE

LETTERA DELLA PRESIDENTE	5
INTRODUZIONE TECNICA	6
PRIMA PARTE: PROFILO DELL'ENTE	9
1.1 IDENTITÀ E STORIA	10
1.2 VISION E MISSION	11
1.3 IL MODELLO DI GOVERNANCE	12
1.4 ORGANO DI CONTROLLO	14
1.5 IL D.LGS 231/2001 E L'ORGANISMO DI VIGILANZA	15
SECONDA PARTE: LA RENDICONTAZIONE SOCIALE	16
2.1 PRINCIPI FONDAMENTALI E VALORI GUIDA	17
2.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	18
2.3 SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE CERTIFICAZIONI	19
2.4 OBIETTIVI OPERATIVI E STRATEGIE	20
2.5 STAKEHOLDER	21
2.6 LE ATTIVITÀ	27
TERZA PARTE: LA DIMENSIONE PATRIMONIALE	36
3.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI	37
3.2 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	39
3.3 INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE	42
QUARTA PARTE: LE PROSPETTIVE FUTURE	45
4.1 STRATEGIE E OBIETTIVI PER UNO SVILUPPO AZIENDALE STABILE E DURATURO	46



* FA SEMPRE RIDERE
O NO?

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Carə sociə,

è con grande piacere che vi presentiamo il nostro nuovo bilancio sociale. Questo documento rappresenta ogni anno non un semplice esercizio di stile o un obbligo amministrativo, ma la chiara volontà di tradurre in numeri il valore e l'impatto delle nostre azioni sociali, trasformando visioni, idee e opportunità in un orizzonte più definito verso cui avanzare uniti.

Il bilancio non solo riporta i risultati economici, ma evidenzia anche il cambiamento positivo nella vita delle persone con cui lavoriamo quotidianamente. Mette in risalto l'importanza del nostro impegno nel tessuto sociale, nelle vite dei singoli, delle famiglie e della rete di relazioni che attraversiamo, lasciando tracce di cambiamento con i nostri interventi.

Il nostro orizzonte è costruito su solidi pilastri che ci uniscono: solidarietà, professionalità, valore mutualistico e innovazione sociale. Questi principi sono essenziali per garantire servizi nuovi ed efficaci, capaci di rispondere alle reali esigenze del territorio.

Queste esigenze si trasformano e cambiano nel "qui e ora", ponendo nuove sfide e opportunità di intervento sociale: le potenzialità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la glaciazione demografica del nostro Paese, il calo del potere d'acquisto che crea nuove povertà materiali e influisce sulla povertà educativa dei più giovani, le rotte migratorie verso l'Italia, le complessità legate al diffondersi dell'intelligenza artificiale, l'avvio dell'autonomia differenziata, i conflitti bellici e le polarizzazioni ideologiche che attraversano l'Europa e l'irreversibile cambiamento climatico che riguarda l'intero pianeta.

La nostra priorità è mantenere forte la coesione sociale in questo presente così complesso, per poter immaginare insieme un futuro più equo, condivisibile e sostenibile.

Attraverso una pianificazione condivisa, passo dopo passo, possiamo costruire un welfare equo, strutturato e affidabile, capace di rispondere ai bisogni di tutte e tutti.

Desideriamo ringraziare tuttə voi per il continuo sostegno e per l'impegno che ogni giorno contribuisce a realizzare la nostra visione di una comunità più forte e solidale.

Con gratitudine,


La Presidente Palma Silvestri

INTRODUZIONE TECNICA

Nota Metodologica

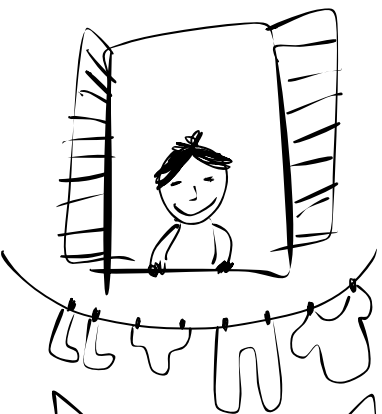
Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

- 1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;**
- 2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;**
- 3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;**
- 4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;**
- 5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;**
- 6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.**

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- **vantaggio per i soci e gli stakeholder;**
- **rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;**
- **utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.**

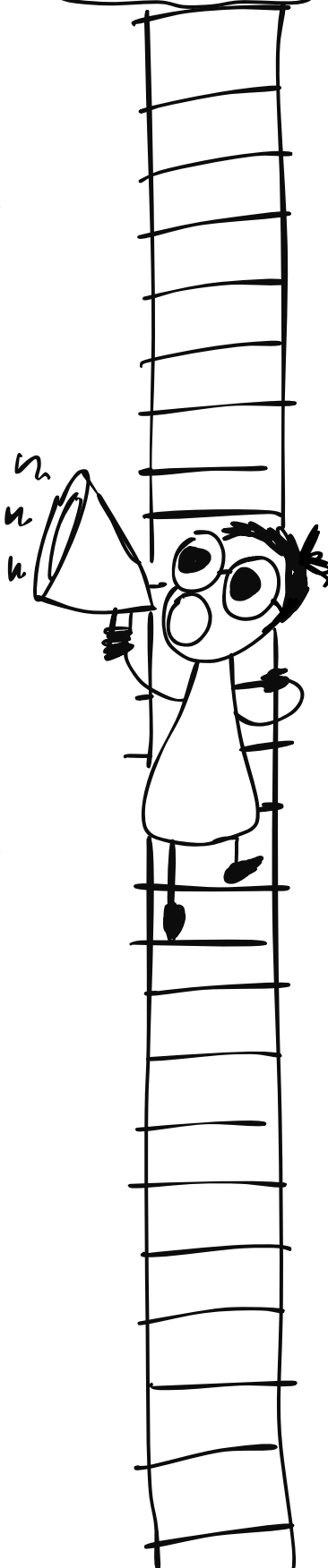
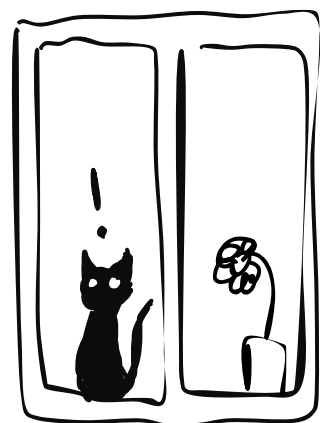
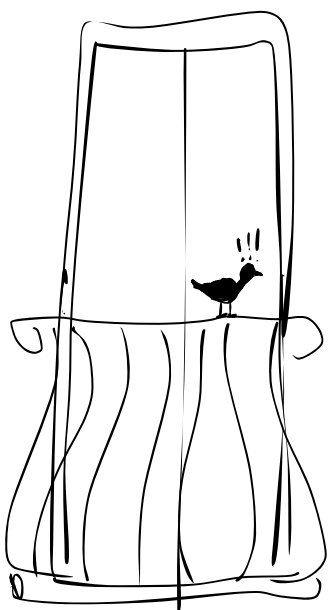




Principi di redazione e modalità di diffusione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.



Diffusione:

Il presente bilancio viene diffuso attraverso l'Assemblea dei Soci e il sito web: www.consorziolarada.it

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente.

Per garantire l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

-

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:**PRIMA PARTE**

Profilo dell'Ente

storia, l'identità e l'assetto organizzativo.

SECONDA PARTE

La rendicontazione sociale,

i soci, i lavoratori, i finanziatori, i fornitori, i fruitori e tutti gli stakeholder.

TERZA PARTE

La dimensione patrimoniale,

i risultati ottenuti e le linee programmatiche.

QUARTA PARTE

Le prospettive future.

Consolidare, investire, innovare.

PRIMA PARTE*

Profilo dell'Ente

la storia, l'identità e l'assetto organizzativo

*PRIMA ARRIVA!
ANCHE QUESTA FA SEMPRE
RIDERE DAI

In conformità alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004,

**LA RADA CONSORZIO DI COOP.SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
più brevemente, di seguito nel documento: "Consorzio" o "Consorzio LA RADA" o
"LA RADA"**

1. Iscrizione al RUNTS n. repertorio 30580
2. Iscrizione al Registro Cooperative Sociali Nazionali: n. A110841 del 17/03/2005
3. Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative Sociali della Regione Campania Decreto 241 del 23/03/2017
4. Iscrizione al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione N. A/967/2016/SA del 29/02/2016.

IDENTITÀ E STORIA

FINALMENTE
LA VERA STORIA DI
RADERONZOLO!

La Rada è un consorzio di cooperative sociali fondato a Salerno nel 2000 da un gruppo iniziale di 9 cooperative. Da più di 20 anni mette a disposizione della collettività vocazioni, competenze e idee declinandole in numerosi servizi e interventi insieme a persone, famiglie e comunità.

Per quanto gli ambiti di intervento siano diversi, sono tutti improntati sulla condivisione, la legalità, la cura, la solidarietà e la competenza del personale attivato.

La Rada è diventata punto di riferimento di molteplici realtà istituzionali e del terzo settore, grazie alla capacità di leggere e anticipare le esigenze profonde delle persone e delle comunità al di là dei bisogni manifesti proponendo approcci e soluzioni innovative.

Oggi, La Rada associa 18 cooperative sociali operanti nella regione Campania e gestisce servizi e progetti nelle seguenti aree:

Infanzia,
Educazione Minori e Famiglie,
Socio-sanitaria,
Politiche di Genere,
Immigrazione,
Inserimento Lavorativo,
Contrasto alle Povertà e Inclusione di persone vulnerabili,
Agricoltura Sociale.

Tuttavia, gli ambiti non sono da considerare come compartimenti stagni, ma sono invece campi di azione dove il consorzio si impegna trasversalmente a:

- Favorire lo scambio di buone prassi tra le cooperative del Consorzio;
- Rilevare e sostenere i fabbisogni formativi degli operatori;
- Promuovere strategie per la sostenibilità degli interventi attivi;
- Coltivare le relazioni con gli stakeholder territoriali e nazionali;
- Innovare la propria offerta di servizi attraverso le opportunità date dalla progettazione in risposta ad avvisi e bandi, locali, regionali, nazionali ed europei.

Per entrare in contatto con LA RADA:

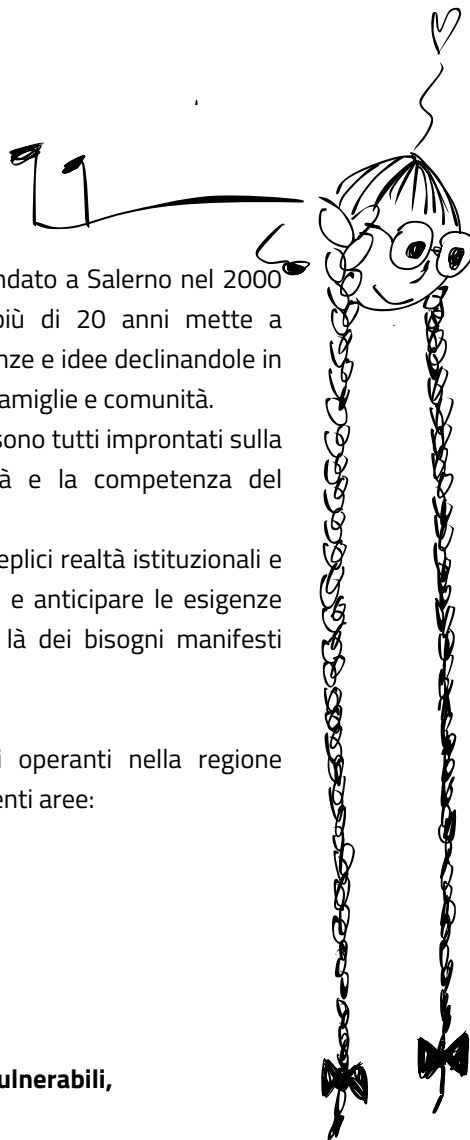
Sede: primo piano, via Tanagro 12 - 84132, Salerno

mail: info@consorziolarada.it

PEC: consorziolarada@pec.it

Sito web: www.consorziolarada.it

Tel: 089 2583316.



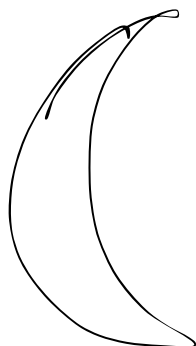
VISION E MISSION



In ambito geografico e nautico, è un errore confondere l'approdo in un porto con l'approdo in rada. Il porto consente una sosta lunga, offre sicurezza ed è spesso la meta di un viaggio o il suo punto di partenza. La rada, invece, offre riparo per un breve periodo, giusto il tempo di rifocillarsi, raccogliere informazioni e fare provviste. È una tappa fondamentale di un viaggio, permettendo di proseguire con energia rinnovata.



Nonostante la permanenza breve, la rada può creare relazioni altrettanto intense quanto quelle di un porto. Il nome scelto dal consorzio, "La Rada", non è casuale. Esso traccia, nella metafora, una linea guida per gli interventi, i servizi attivati e la promozione di un welfare circolare.



È innegabile che, per loro natura, i servizi sociali tendono a creare categorie statiche e immutabili, cristallizzando i bisogni in specifiche fasi della vita e concentrandosi su problemi e criticità. Nella visione del Consorzio La Rada, queste etichette sono transitorie e instabili. Le persone e le loro relazioni non sono oggetti inermi di intervento, ma individui dotati di dignità e capacità di essere agenti consapevoli delle trasformazioni che li riguardano. In questo scenario complesso, il Consorzio La Rada vede possibilità di cambiamento e modella i propri servizi e interventi su tale complessità.

Il Consorzio La Rada è un'organizzazione no-profit che opera nel settore dell'economia sociale, nel senso più ampio del termine, che include la capacità di generare sostenibilità economica e benessere sociale.

Insieme alle cooperative aderenti, promuove l'azione economica e sociale nei territori di riferimento, costruendo alleanze e co-progettazioni con vari interlocutori, valorizzando l'innovazione sociale e il capitale umano. La cooperazione è vista come un fattore di sviluppo delle comunità, capace di promuovere solidarietà, mutualità e benessere comune.

I valori che rappresentano le fondamenta dell'impegno quotidiano del Consorzio sono la centralità della persona, l'inclusione, la sussidiarietà, la cooperazione, le reti di conoscenza, l'etica, l'equità e l'innovazione sociale.

Questo è essenziale e strategico per garantire stabilità, continuità e sviluppo orientato al sociale, per contribuire attivamente al progresso della società civile in un'ottica circolare di messa a valore virtuosa di risorse e potenzialità, piuttosto che rappresentare una sorta di approccio "estrattivo" e consumistico di risorse.



IL MODELLO DI GOVERNANCE

La governance si riferisce alle modalità e ai processi aziendali per creare valore e consolidare la buona reputazione dell'azienda presso gli stakeholder, con l'obiettivo di garantire la continuità e il successo nel medio-lungo termine. Una governance adeguata è uno strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

In questo contesto, vengono definiti il ruolo e il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, le funzioni, le responsabilità e i processi decisionali e operativi, e le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze che garantiscono un processo di gestione democratico e partecipato.

ORGANO AMMINISTRATIVO



SILVESTRI PALMA
Presidente

inizio carica 14/06/2022
durata carica: 3 esercizi



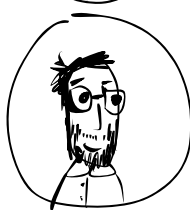
PALMIGIANO ANNALISA
Consigliera

inizio carica 14/06/2022
durata carica: 3 esercizi



CAVALIERE MARIA CRISTINA
Consigliera

inizio carica 14/06/2022
durata carica: 3 esercizi



NAPOLI FRANCESCO
Consigliere

inizio carica 14/06/2022
durata carica: 3 esercizi



LANDI CARMELA
Consigliera

inizio carica 14/06/2022
durata carica: 3 esercizi



GIGANTINO RAFFAELLA
Consigliera

inizio carica 14/06/2022
durata carica: 1 esercizio



TRAMONTI MARIA
Consigliera

inizio carica 14/06/2022
durata carica: 3 esercizi

COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE



TOTALE SOCI: 18
TOTALE CAPITALE SOCIALE SOCI: 512
SOCI CON DIRITTO DI VOTO: 18

ORGANO DI CONTROLLO

La nostra organizzazione ai sensi dell'art. 2477 del Codice civile, si è dotata di un organo di controllo il quale ha il compito di verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile. Vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione al fine di prevenire ed individuare tempestivamente operazioni illecite ed eventuali crisi finanziarie (attraverso la verifica dell'esistenza ed adeguatezza degli strumenti di supporto delle decisioni aziendali).

La nostra organizzazione è altresì dotata di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del c.c. La nomina dell'organo di controllo decorre a far data dal 26/05/2022 e rimane in carica per 3 esercizi.

Al collegio sindacale si applicano le norme del Codice Civile.

La nostra organizzazione, ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti, incaricando, con il relativo compenso di 2.000,00 oltre IVA e cassa, il seguente nominativo: Rosa Camarda. L'organo di revisione contabile è stato nominato con decorrenza dal 02/07/2021.

ORGANO DI CONTROLLO



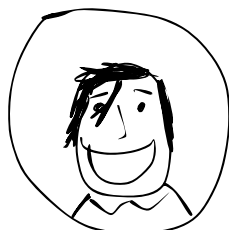
PILUSO ANTONIO
Presidente

inizio carica 26/05/2022



PISCITIELLI ITALO
Sindaco supplente

inizio carica 26/05/2022



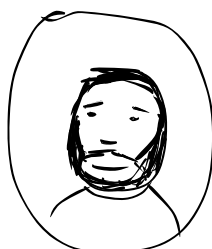
SENSINI LUCA
Sindaco effettivo

inizio carica 26/05/2022



TRIVISONE CIRO
Sindaco supplente

inizio carica 26/05/2022



AURINO ANTONIO
Sindaco effettivo

inizio carica 26/05/2022



CAMARDA ROSA
Revisore Legale

inizio carica 14/06/2022

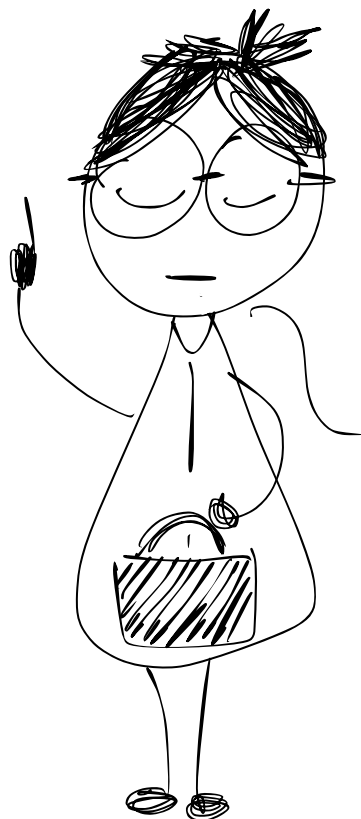
IL D.LGS 231/2001 E L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Consorzio LA RADA è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di legalità, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali ed è consapevole dell'importanza di dotarsi di un sistema di controllo interno idoneo a prevenire la commissione di reati da parte dei propri amministratori, dipendenti, collaboratori, rappresentanti e partner commerciali. A tal fine, sebbene l'adozione del Modello sia prevista dalla legge come facoltativa e non obbligatoria, Il Consorzio LA RADA ritiene che l'adozione e l'efficace attuazione del Modello stesso non solo consentano di beneficiare dell'esimente previsto dal D.Lgs.231/2001, ma migliorino la propria Corporate Governance, limitando il rischio di commissione dei reati all'interno della società medesima.

Quando il CdA ha deciso di dotarsi degli strumenti indicati dal DLGS 231/2001 al fine della prevenzione dei reati elencati nel decreto e della responsabilità amministrativa dell'ente, il Consorzio aveva già in essere un Codice Etico che regolava le buone pratiche aziendali e, parzialmente, anche un modello previsto dal d.lgs. 231/2001.

Con questa delibera i vertici aziendali hanno dato avvio ad un processo aziendale che comporta la revisione delle norme e degli usi aziendali in una chiave di lettura attenta alla prevenzione dei reati.

Al fine dell'applicazione di quanto previsto dal DLGS 231/2001, nell'anno 2019, il Consorzio ha nominato l'Organismo di Vigilanza.



QUESTA PARTE
È TROPPO
IMPORTANTE PER
ROVINARLA CON
UNO STUPIDO
DISEGNO.

SECONDA PARTE

La rendicontazione sociale

i soci, i lavoratori, i finanziatori, i fornitori, i fruitori e tutti gli stakeholder.

I processi decisionali e di controllo costituiscono il *cuore* di ogni Organizzazione.

I processi trasparenti e chiari adottati da La Rada rappresentano la garanzia di una gestione facilmente leggibile sia dall'interno (dai Soci, dai lavoratori e dalle lavoratrici) che dall'esterno e mettono in evidenza efficacia ed efficienza dell'agire quotidiano.

PRINCIPI FONDAMENTALI E VALORI GUIDA

A) Il servizio sociale è il fulcro della nostra organizzazione. Il nostro impegno è rivolto principalmente a creare un impatto sociale positivo, e non a generare profitti. Miriamo a realizzare l'obiettivo generale di: promuovere vantaggi e migliorare la qualità di vita di tutti coloro che sono coinvolti negli interventi del nostro consorzio.

B) L'attenzione all'individuo è fondamentale. Noi vediamo ogni persona come un'entità unica con bisogni specifici da ascoltare e condividere.

C) La qualità delle attività e la professionalità di tutti coloro che lavorano con noi è essenziale. Ci impegniamo per il miglioramento continuo e la formazione. Lavorare con la nostra organizzazione richiede una motivazione intrinseca basata sulla condivisione della missione, sull'impiego di competenze professionali e sulla realizzazione di un impatto sociale. L'identità dell'organizzazione è rafforzata dalla coesione del team, dall'approccio collaborativo e da un ambiente interno di natura informale e proattiva.

D) Aspiriamo a favorire e costruire legami tra individui con diverse esperienze e competenze professionali, promuovendo un tessuto sociale arricchito da partecipazione e corresponsabilità.

E) I nostri principi ispiratori sono la promozione dei diritti umani e della dignità personale, la partecipazione attiva dei cittadini, la legalità e la giustizia sociale, vissuti attraverso un prisma di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

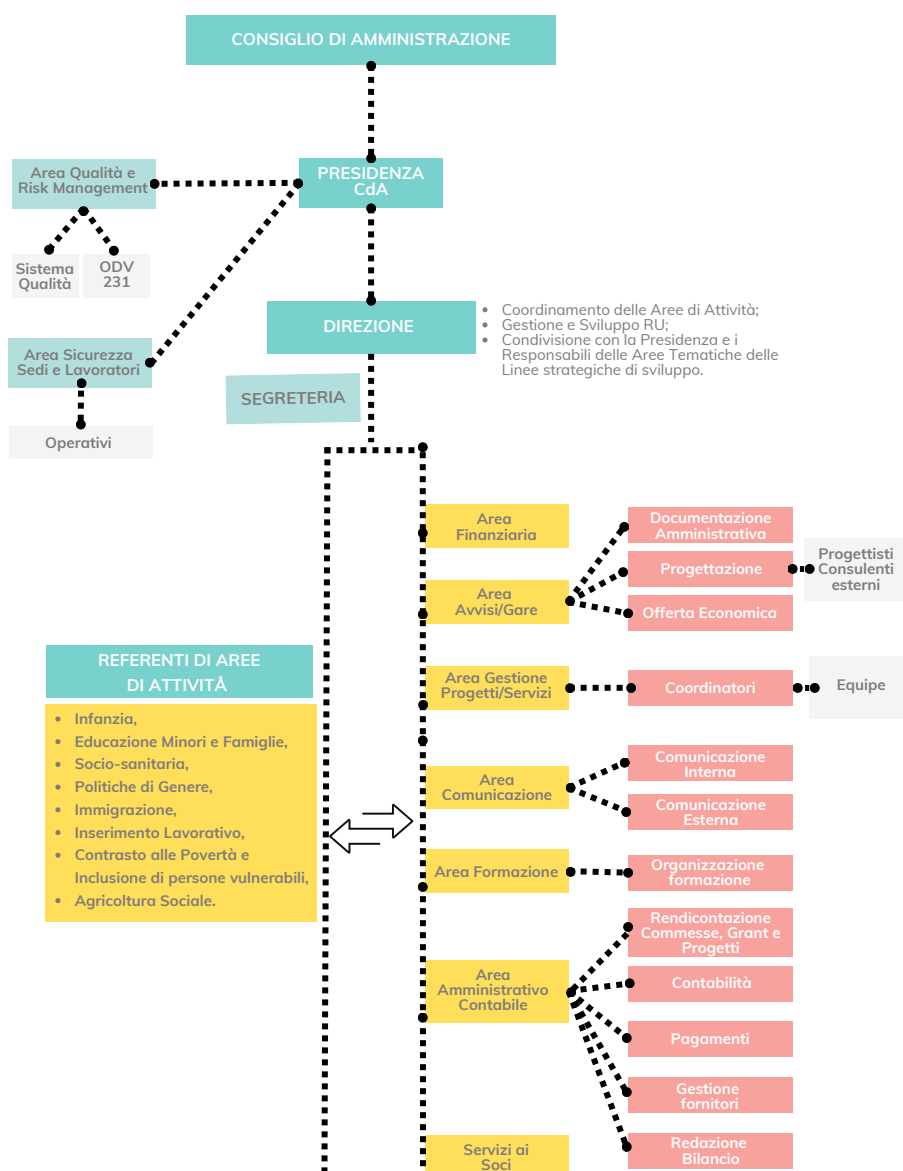
Il modello organizzativo adottato integra tre dimensioni:

1. Organizzazione del lavoro.
2. Sistema Qualità.
3. Adempimenti relativi al D. Lgs 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Il processo organizzativo, volto anche ad ottimizzare e razionalizzare il lavoro, individua in riferimento ai ruoli-chiave, compiti e responsabilità dei lavoratori e delle lavoratrici.

L'operato di ogni addetto della struttura organizzativa interna è fondato sulla cooperazione e collaborazione con le colleghe e i colleghi, sul coordinamento con i referenti d'area e una profonda integrazione con i responsabili dei servizi e dei progetti afferenti le diverse aree tematiche d'intervento.

FUNZIONIGRAMMA DEL CONSORZIO LA RADA



SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE CERTIFICAZIONI

Certificazione di Qualità ISO 9001:2015
Sistema di Gestione della Qualità
Certificato Q-2009, rilasciato da SIQ
Validità 30/04/2026.

Sistema di gestione della qualità relativa a:

- *Progettazione e Gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a carattere domiciliare, territoriale, residenziale, semi-residenziale rivolti a: minori, famiglie, disabili fisici e psichici, anziani, migranti richiedenti asilo, rifugiati e Minori Stranieri Non Accompagnati.*
- *Organizzazione e Gestione delle attività di sperimentazione pedagogico-didattica di servizi rivolti alla prima infanzia;*
- *Progettazione e Gestione di contratti per conto delle cooperative associate.*

Certificazione di Qualità UNI 11034:2003
Sistema di Qualificazione dei Servizi all'Infanzia
Certificato 11/SGI-03 rilasciato da Fi.Si.M. Cert
Validità 24/05/2026

Sistema di gestione della qualità relativa a:

- *Organizzazione e gestione delle attività di sperimentazione pedagogico-didattica di servizi rivolti alla prima infanzia.*

Certificazione di Qualità ISO 14001:2015
Sistema di Gestione Ambientale
Certificato E-562, rilasciato da SIQ
Validità 16/08/2025

Sistema di gestione della qualità relativa a:

- *Progettazione e Gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a carattere domiciliare, territoriale, residenziale, semi-residenziale rivolti a: minori, famiglie, disabili fisici e psichici, anziani, migranti richiedenti asilo, rifugiati e Minori Stranieri Non Accompagnati.*
- *Organizzazione e Gestione delle attività di sperimentazione pedagogico-didattica di servizi rivolti alla prima infanzia;*
- *Progettazione e Gestione di contratti per conto delle cooperative associate.*

Certificazione di Qualità ISO 45001:2018
Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro.
Certificato H-183, rilasciato da SIQ
Validità 30/10/2026

Sistema di gestione della qualità relativa a:

- *Progettazione e Gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a carattere domiciliare, territoriale, residenziale, semi-residenziale rivolti a: minori, famiglie, disabili fisici e psichici, anziani, migranti richiedenti asilo, rifugiati e Minori Stranieri Non Accompagnati.*
- *Organizzazione e Gestione delle attività di sperimentazione pedagogico-didattica di servizi rivolti alla prima infanzia;*
- *Progettazione e Gestione di contratti per conto delle cooperative associate.*

Sistema di Gestione per la Parità di genere
UNI PdR 125:2022
Certificato 278/23 rilasciato da RINA
Validità 28/12/2026

Sistema per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo:

- *Progettazione e Gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a carattere domiciliare, territoriale, residenziale, semi-residenziale rivolti a: minori, famiglie, disabili fisici e psichici, anziani;*
- *Organizzazione e Gestione delle attività di sperimentazione pedagogico-didattica di servizi rivolti alla prima infanzia;*
- *Progettazione e Gestione dei servizi di prima e seconda accoglienza rivolti a: migranti, richiedenti asilo, rifugiati e Minori Stranieri Non Accompagnati;*
- *Progettazione e Gestione di contratti per conto delle cooperative associate.*

OBIETTIVI OPERATIVI E STRATEGIE

Nel corso dell'esercizio 2023, l'organizzazione ha attuato una serie di strategie operative volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle proprie attività. La struttura organizzativa è stata rafforzata attraverso l'organizzazione di sedute periodiche dell'organo amministrativo, promuovendo una maggiore condivisione delle responsabilità nelle decisioni operative.

Parallelamente, è stata posta particolare attenzione alla sensibilizzazione dei soci, incentivando la loro partecipazione attiva alla mission dell'ente tramite frequenti riunioni mirate a contestualizzare migliorie, servizi e progetti. Questi incontri hanno tenuto conto delle specificità territoriali delle cooperative socie del consorzio, favorendo un mutuo scambio di competenze, risorse e opportunità di sviluppo.

L'integrazione con il territorio è stata potenziata mediante incontri formali e informali con le comunità locali, coinvolgendo enti istituzionali, associazioni del terzo settore, famiglie e beneficiari diretti. Questi incontri hanno avuto lo scopo di promuovere nuovi servizi e attività, oltre a raccogliere feedback sull'impatto e l'efficacia degli interventi già avviati. Le relazioni territoriali sono state coltivate a livello regionale e provinciale, estendendo la rete anche a una dimensione nazionale grazie a progetti, collaborazioni e scambi proficui con altre realtà regionali.

In ambito di mercato, sono stati stipulati contratti per la fornitura di strumenti e professionalità necessari all'erogazione dei servizi, con l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro e sostenere il benessere del territorio. Questo è stato possibile attraverso la qualità dei servizi erogati e la solidità dei rapporti lavorativi, secondo principi etici di equità e legalità, in un'ottica di welfare circolare.

L'ente ha inoltre lavorato alla definizione strutturata del proprio "Tone of Voice" per la comunicazione, offrendo questo servizio anche alle cooperative socie, al fine di rappresentare autenticamente i valori, gli obiettivi e i risultati perseguiti.

L'aggiornamento tecnico e lo sviluppo di nuove competenze, legato all'adozione di nuove tecnologie, è stato un passaggio fondamentale per elevare gli standard delle prassi organizzative, delle attività di comunicazione e del monitoraggio dei risultati raggiunti.

Dal punto di vista economico-finanziario, l'organizzazione ha mantenuto la fiducia degli enti creditizi attraverso contatti regolari con enti pubblici e la partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti agevolati. Per garantire un contesto lavorativo adeguato, sono stati promossi tirocini formativi in diversi ambiti, volti a favorire l'inserimento lavorativo di donne e giovani. La parità di genere all'interno del Consorzio La Rada è stata consolidata con una specifica certificazione, evidenziando l'attenzione ai diritti e ai bisogni delle donne come fattore determinante per migliorare la qualità del lavoro e guidare uno sviluppo eticamente sostenibile.

Queste iniziative riflettono l'impegno costante dell'organizzazione nel perseguire la propria missione e nel rispondere efficacemente alle esigenze dei propri stakeholders.

STAKEHOLDER

Persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro.

Nella rendicontazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali, almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale:

- **i lavoratori dipendenti;**
- **la base sociale;**
- **i fruitori dei servizi;**
- **le reti territoriali.**

I LAVORATORI DIPENDENTI

L'importanza dei lavoratori dipendenti è innegabile, poiché essi svolgono un ruolo chiave come portatori di competenze vitali e creatori di valore.

Non si limitano a eseguire le decisioni prese, ma partecipano attivamente alla vita dell'organizzazione con la loro professionalità e le loro competenze. Grazie alla loro dedizione, al loro know-how e alle loro abilità interpersonali, i nostri dipendenti sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi strategici e per il successo complessivo dell'organizzazione, sono i veri e propri artefici del progresso e del miglioramento continuo dell'organizzazione nei diversi settori di intervento e di impiego.

Il numero dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a: 63, di cui 42 donne e 21 uomini.

L'ente non si avvale della collaborazione di volontari per l'esercizio che si è appena concluso.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

I dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, non soci, rapportate al costo orario unitario al fine di essere confrontabili tra loro, vista l'eventuale differenza che esiste nelle tipologie e nella durata dei rapporti di lavoro instaurati con la cooperativa (full time, part time, tempo determinato, tempo indeterminato) sono:

anno	costo orario retribuzione lorda minima	costo orario retribuzione lorda massima
2023	8,03	37,98

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

LA BASE SOCIALE

Il contributo dei soci è di vitale importanza, poiché essi sono i principali portatori di interessi strategici.

Questi attori non solo partecipano attivamente alle decisioni e alla gestione dell'organizzazione, ma rappresentano anche il cuore pulsante della missione cooperativa.

Attraverso la loro partecipazione attiva e l'apporto di competenze e risorse, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi strategici e alla crescita sostenibile del Consorzio La Rada.

La loro importanza non si limita a un ruolo di supporto, ma si estende a diventare veri e propri catalizzatori di innovazione, cambiamento e sviluppo.

Soci del Consorzio La Rada		Soci	Soci lavoratori	Dipendenti
1	Agonè Cooperativa sociale Onlus	5	2	3
2	Attivarci Società Cooperativa Sociale	9	4	9
3	Bartololongo Società Sooperativa Sociale a.r.l. Onlus	28	25	67
4	Capovolti Società Cooperativa sociale	12	9	19
5	Delfino Società Cooperativa Sociale	22	18	29
6	Hermes Cooperativa Sociale	17	6	13
7	Insieme a Piazza San Giovanni Società Cooperativa Sociale a.r.l.	11	8	23
8	Iris Cooperativa Sociale	15	10	10
9	L'Albero della Vita Società Cooperativa Sociale	17	9	38
10	La Città della Luna Cooperativa Sociale	104	102	213
11	Le Ali di Pegaso Società Cooperativa Sociale Onlus	13	13	13
12	Prometeo 82 Società Cooperativa Sociale	75	72	156
13	Senso Alato Società Cooperativa Sociale	11	5	6
14	Sisaf Salerno Società Cooperativa Sociale	9	3	8
15	Social Lab76 società cooperativa sociale	19	18	36
16	Sorriso Società Cooperativa di Solidarietà Sociale S.C.S	7	1	11
17	Stalker Società Cooperativa Sociale	9	2	6
18	Terra di Resilienza Cooperativa Sociale a.r.l.	17	3	1
TOTALE 2023.		400	310	661
TOTALE 2022.		347	256	584

Complessivamente i lavoratori subordinati dipendenti delle cooperative socie sono 661 con un incremento del 13,2% rispetto allo scorso esercizio.

Un altro dato significativo è l'aumento percentuale dei soci lavoratori che passano da 256 a 310 (+21% rispetto al 2022), a fronte di una base sociale che cresce o è sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno, per quasi tutte le cooperative associate.

I FRUITORI DEI SERVIZI

Nelle nostre aree di intervento (Infanzia, Educazione Minori e Famiglie, Socio-sanitaria, Politiche di Genere, Immigrazione, Inserimento Lavorativo) abbiamo consapevolezza dell'importanza di un approccio personalizzato e centrato sulla persona.

Tuttavia, è cruciale riconoscere che i beneficiari dei nostri servizi non sono solo gli individui direttamente coinvolti, ma comprendono anche una serie di soggetti indirettamente interessati, come genitori, famiglie, caregiver, ecc. Gli interventi e i servizi offerti generano effetti a cascata, influenzando una rete più ampia di persone.

Pertanto, lavoriamo considerando non solo i bisogni diretti degli individui, ma anche il contesto più ampio delle loro relazioni e il loro ambiente sociale e familiare.

Questo approccio riflette il nostro impegno a vedere ogni utente non come un mero fruitore di servizi, ma come parte di una complessa rete di relazioni interpersonali e sociali.

**AREA
INFANZIA
513**

**AREA
EDUCAZIONE MINORI E FAMIGLIE
660**

**AREA
SOCIO-SANITARIA
150**

**AREA
POLITICHE DI GENERE
35**

**AREA
IMMIGRAZIONE
4824**

**AREA
INSERIMENTO LAVORATIVO
5**

Rispetto all'anno precedente (2022) il totale dei fruitori diretti è aumentato del 35,95%, sottolineando una maggiore capacità di intervento sui territori e di networking con reti strategiche. Si registrano migliori risultati come risposta di servizi e interventi in alcuni asset particolarmente rilevanti come l'area infanzia, l'area socio-sanitaria, e l'inclusione di cittadini stranieri.

Come riportato anche sopra, le aree di intervento non sono da intendersi come compartimenti stagni, all'interno dei singoli servizi ci sono fruitori che afferiscono anche ad aree diverse, come i minori accolti nelle case protette per donne vittime di violenza o i bambini stranieri presenti nei servizi per l'infanzia e che richiedono interventi multidisciplinari.

C'è per questo motivo volontà di superare in futuro la distinzione tra aree specifiche e definire gli interventi secondo per linee trasversali a più ambiti. Una modalità che consentirebbe di evidenziare, non solo il numero di persone intercettate, ma soprattutto la complessità e l'impatto delle azioni messe in campo.

LE RETI TERRITORIALI

La nostra organizzazione attribuisce grande importanza alle reti territoriali, che sono un elemento fondamentale della nostra strategia operativa e del nostro impegno sul campo.

Questi legami con diverse tipologie di soggetti a livello territoriale ci consentono di ampliare il raggio d'azione e l'impatto dei nostri servizi, creando sinergie e potenziando l'efficacia degli interventi.

Le collaborazioni intrattenute spaziano dalle pubbliche amministrazioni locali, agli enti del Terzo Settore, alle Fondazioni fino a raggiungere il mondo accademico e istituti di ricerca.

Ciascuna di queste collaborazioni contribuisce a creare una rete di supporto complessa e interconnessa, arricchendo il valore del nostro lavoro e rafforzando la nostra presenza sul territorio.

Pubbliche amministrazioni correlate ad attività di programmazione e co-progettazione:

- Agenzia nazionale per i beni confiscati;
- ASL Salerno;
- Comuni di Salerno, Cava de' Tirreni, Battipaglia, Nocera Inferiore, Fisciano, Eboli, Bellizzi, Capaccio, Piaggine, Ogliastro Cilento, Torre Orsaia, San Giovanni a Piro, Celle di Bulgaria, Contursi Terme, Magliano Vetere, Sicignano degli Alburni, Telesse Terme, Capaccio, Celle di Bulgheria, Telesse Terme (BN);
- Istituti Comprensivi di Albanella; Barra di Salerno; di Salerno; Bellizzi; Capaccio capoluogo; Capaccio Paestum; Carducci Trezza di Cava de' Tirreni (SA); Dante Alighieri di Sapri (SA); Rita Levi Montalcini di Salerno; San Tommaso D'Aquino (SA);
- Prefettura di Salerno
- Regione Campania
- UDEPE di Salerno Ministero di grazia e giustizia
- Uffici di Piano Sociale afferenti gli Ambiti territoriali S1-1, S2, S3, S5, S7, S9, S10

Partner in attività di ricerca azione, analisi dei bisogni e di contesto, valutazione di Impatto e formazione continua

- UNISA,
- UNINA,
- AICCON,
- Iris Network,
- EITD,
- Mestieri Campania,
- MCG Consulting,
- Centro Studi Sagara,
- Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali,
- Università Cà Foscari Venezia Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Partner di Terzo Settore nell'attuazione di progetti:

- Action Aid onlus,
- Acli Salerno,
- Agevolando APS,
- ANFFAS ONLUS nazionale,
- Arci Salerno,
- BES cooperativa sociale,
- Blam APS,
- Charis società consortile,
- Cidis onlus,
- CIR onlus,
- CoNNGI APS,
- Consorzio Co.re,
- Consorzio Co&so Firenze,
- Consorzio Consolida,
- Consorzio Mestieri Campania,
- Consorzio NCO,
- Consorzio NOVA,
- Consorzio Percorsi,
- Consorzio Prodoos,
- CSC cooperativa sociale,
- Dedalus cooperativa sociale,
- Emmanuel ODV,
- Fondazione Città Nuova,
- Fondazione Comunità Salernitana,
- Fondazione Foqus,
- Fondazione San Gennaro,
- Giffas onlus,
- Gruppo Spes,
- H-FARM EDUCATION,
- Il Ponte cooperativa sociale,
- Il Sentiero cooperativa sociale,
- Irene 95 cooperativa sociale,
- La Coccinella cooperativa sociale,
- La Tavola Rotonda cooperativa sociale,
- LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità,
- Legambiente Vento in faccia APS,
- Less cooperativa sociale,
- L'Orsa Maggiore cooperativa sociale,
- Officina dei Talenti cooperativa sociale,
- Omnic APS,
- Operatori di Pace ODV,
- Orior cooperativa sociale,
- Paidea onlus,
- Project Ahead cooperativa sociale,
- SEF,
- Send cooperativa sociale,
- Shannara cooperativa sociale,
- Spazio Aperto Servizi cooperativa sociale onlus C
- onorzio SIR Solidarietà In Rete,
- Stripes cooperativa sociale,
- Tertium Millenium cooperativa sociale,
- Traparentesi onlus,
- Ubuntu APS,
- Ujama ODV,
- Volo Alto cooperativa sociale,
- Centro di solidarietà La Tenda ODV.

Enti privati cofinanziatori interventi complessi

- Fondazione con Il Sud,
- Fondazione Vismara,
- Con i Bambini Impresa Sociale,
- Fondazione Cariplo.

Istituti di credito ed altri Enti finanziari a sostegno dell'accesso al credito e allo sviluppo del Consorzio La Rada

- Banca Popolare Etica,
- Banca Intesa San Paolo,
- CGM Finance,
- Cooperfidi Italia.

Associazioni, Enti e società ai quali aderisce il Consorzio La Rada

- Banca Popolare Etica,
- C.A.P. Consorzio per l'Assistenza Primaria cooperativa sociale,
- CGM Finance,
- Confcooperative,
- Cooperfidi Italia,
- Fondazione della Comunità Salernitana onlus,
- G.A.L. Colline Salernitane scarl,
- G.A.L. Irno-cavese Terrà è Vita scarl,
- Gruppo cooperativo CGM – Consorzio della cooperazione Gino Mattarelli,
- Mestieri Campania Consorzio cooperative sociali,
- Patto per la Salute Mensale APS.



LE ATTIVITÀ

I servizi che offriamo si contraddistinguono per la loro natura volta alla cura, al sostegno e alla promozione dell'autonomia della persona beneficiaria del servizio/intervento.

Ciascun intervento educativo, sociale, socio-assistenziale messo in campo è progettato in maniera personalizzata sui bisogni e sulle risorse della persona valorizzando l'inter-relazione tra operatore ed utente.

È fondamentale comprendere che i bisogni delle persone non possono essere appagati in maniera impersonale, prescindendo dalle loro preferenze e dal complesso reticolo di relazioni che intercorrono tra i vari soggetti coinvolti.

Il fruitore dei servizi di welfare, infatti, attribuisce grande importanza non soltanto alla soddisfazione del proprio bisogno (prestazione) ma anche al rispetto della propria autonomia e alla qualità delle relazioni instaurate. Se questi aspetti venissero a mancare, la creazione di benessere sociale risulterebbe compromessa.

In un'organizzazione come la nostra, la centralità della persona si manifesta attraverso una duplice prospettiva: da un lato, la centralità del fruitore del servizio e delle persone che gli sono più vicine, come illustrato precedentemente, e dall'altro, la centralità del capitale umano (soci, lavoratori, collaboratori) impegnato nella produzione di beni relazionali. Questa visione olistica è essenziale per garantire un servizio di elevata qualità e un impatto positivo sulla società.

Tra le attività del Consorzio La Rada, oltre a quelle messe in campo per i fruitori diretti, si riportano anche due azioni organizzative che consentono di dare sostenibilità, continuità e occasioni di innovazione che sono: la progettazione e la formazione del personale.



AREA INFANZIA

Forti della ultra-ventennale esperienza nella gestione di servizi dedicati alla prima infanzia, siamo attivamente impegnati nella promozione e sviluppo di una cultura centrata sull'infanzia nel contesto delle nostre comunità nel rispetto della child safeguarding policy adottata dal Consorzio dal 2022

Il percorso educativo di un bambino è un flusso continuo, che non può e non deve essere interrotto o suddiviso in parti isolate. Sosteniamo l'importanza di nutrire una collaborazione efficace tra la famiglia e i servizi educativi, per garantire il benessere dei bambini durante le varie fasi di sviluppo.

- Comune di Salerno, Nidi Comunali - Lotto 1;
- S10 Azienda speciale Agorà – Micronidi nei Comuni di Santomenna, Colliano, Palomonte, San Gregorio Magno (SA);
- S10 Azienda speciale Agorà - Ludoteca prima infanzia nel Comune di Laviano (SA);
- S3 Azienda speciale ASSI – Micronidi nei Comuni di Eboli, Campagna, Altavilla e Sicignano degli Alburni; Ludoteche prima infanzia nei Comuni di Postiglione, Serre, Contursi ed Oliveto Citra. (Provincia di Salerno);
- Regione Campania, servizio prima infanzia SPAZIO APERTO, Comune di Ogliastro Cilento (SA).

AREA EDUCAZIONE MINORI E FAMIGLIE

Servizi educativi rivolti ai minori in età scolare e alle loro famiglie incentrati sulla primaria tutela dei loro diritti, promozione della loro autonomia, implementazione delle competenze e sostegno alla rete relazionale primaria a partire dalla famiglia e la scuola. Ogni intervento è personalizzato e cucito sui bisogni del minore e orientato all'innovazione di processo e ai principi della child safeguarding policy.

I nostri servizi includono programmi educativi mirati dentro e fuori la scuola (outdoor education), interventi di supporto psicologico, servizi di assistenza familiare e programmi di inclusione sociale e scolastica.

Creare sinergie tra famiglia, servizi del territorio e risorse del Terzo Settore consente di sostenere la comunità educante nella quale ogni minore sia al centro, rispettato e valorizzato in ogni fase del loro sviluppo promuovendo intorno ad esso un contesto di vita facilitante.

- Comune di Salerno, Progetto "Fratello Maggiore";
- Ambito Sociale S7, Il Filo di Arianna - ITIA;
- Comune di Salerno, Centro Estivo;
- Impresa Sociale CON I BAMBINI, Progetto INCLUSI;
- Ambito Sociale S7, Assistenza specialistico-educativa;
- IC Carducci Trezza, Progetto Scuola Viva, Cava de Tirreni (Sa);
- IC Dante Alighieri, Progetto Scuola, Viva Sapri (Sa).

AREA SOCIO-SANITARIA

Servizi di assistenza sanitaria e sociale per rispondere a diversi bisogni specifici. Questa area include diverse strutture e servizi residenziali e semiresidenziali tra cui alloggi per chi affronta problemi di salute mentale, assistenza semiresidenziali per persone con demenza, assistenza domiciliare integrata per coloro che necessitano di supporto nelle attività quotidiane, una casa albergo per gli anziani e servizi di assistenza domiciliare e riabilitativa per chi necessita di cure e terapie a domicilio. Il nostro obiettivo è garantire il benessere e la dignità di tutti gli individui che assistiamo, sostenendo la loro autonomia nel massimo grado possibile.

- Ambito Sociale S9 - SAD assistenza disabili e anziani;
- Asl Salerno - Centro diurno Integrato demenze S. Matteo;
- Casa Alloggio Salute Mentale a Contursi Terme (SA);
- Gruppo Appartamento Salute Mentale a Contursi Terme (SA);
- Comune di Salerno - Assistenza Domiciliare Integrata ADI;
- Senior House a Magliano Vetere (SA);
- Servizio a domanda privata - Assistenza Riabilitativa Casa suore Eboli (SA);
- Servizio a domanda privata - Trasporto sociale nel Comune di Salerno.

AREA POLITICHE DI GENERE

Case Protette per Donne Vittime di violenza, rifugi sicuri e accoglienti, dove le donne che hanno subito violenza possono trovare supporto, protezione e servizi di assistenza specializzati, per iniziare un percorso di recupero e riconquista della propria autonomia.

- Ambito S5, Casa Lei *;
- Comune di Telesse Terme, Casa Antigone *.

** Comunità protette in luoghi segreti*

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO

Nell'ambito di questa area in collaborazione con le cooperative socie di produzione-lavoro impegnate in progetti di agricoltura sociale è stata data continuità agli interventi di inserimento socio-lavorativo di persone in misura di detenzione alternativa, con l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Salerno.

- UDEPE - Ministero di Giustizia, Progetto PONTE 2023. Provincia di Salerno.

AREA IMMIGRAZIONE

Servizi di seconda accoglienza in alloggi diffusi e autonomi con percorsi di tutela e empowerment, per adulti, nuclei familiari e minori stranieri non accompagnati.

Interventi multilivello e multiagenzia per il contrasto al fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo; programmi di capacity building rivolti agli operatori pubblici di Prefettura, Questura, Asl, CPI e Comuni e Ambiti territoriali e agli operatori delle organizzazioni di Terzo Settore. Attivazione e animazione di una comunità di pratiche degli operatori che sull'intero territorio nazionale si occupano di accompagnare e sostenere la transizione sociale, abitativa e lavorativa dei minori stranieri non accompagnati alla maggiore età.

Mediazione Culturale in ambito scolastico e sanitario in tutta la provincia di Salerno. Interventi socio sanitari dedicati ai cittadini di Paesi terzi. Interventi di animazione territoriale e di storytelling per promuovere il protagonismo dei cittadini stranieri e delle loro forme associative per ridurre gli stereotipi.

- Comune di Fisciano - SAI ordinari;
- Comune di Piaggine - SAI ordinari;
- Comune di Ogliastro Cilento - SAI ordinari;
- Comune di Ogliastro Cilento - SAI MSNA;
- Comune di Torre Orsaia e S.Giovanni a Piro - SAI ordinari;
- Regione Campania (PON Inclusione) - P.I.U. Su.Pr.Eme. nei comuni della Piana del Sele (SA);
- Regione Campania (PON Inclusione) - P.I.U. Su.Pr.Eme. nei comuni dell'Agro Nocerino Sarnese e Campagna (SA);
- Fondazione Cariplo (Never Alone) – Costellazioni: Comunità di Pratiche per favorire l'autonomia di vita dei giovani migranti;
- Avviso Fami Prefetture - Reti per l'inclusione – progetto di capacity bulding con la Prefettura di Salerno capofila;
- Avviso Fami multiazione - IMPACT Campania con la Regione Campania capofila;
- Avviso Fami Piani regionali per la formazione civico linguistica – Passaparola con la Regione Campania capofila;
- Avviso Fami promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA - Il Posto Giusto con Cidis onlus capofila;
- ASL Salerno - Mediazione presso ambulatorio STP Distretto 64 Eboli;
- Istituto Comprensivo Bellizzi (SA) - Mediazione Culturale in ambito scolastico;
- ASL Salerno - Progetto DEMETRA, supporto socio-sanitario per i cittadini stranieri della Piana del Sele.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

La progettazione sociale costituisce un aspetto cruciale dell'operatività dell'ente, necessario per garantire il finanziamento delle nostre attività e per allineare costantemente la nostra offerta di servizi alle richieste emergenti dal territorio. Il Consorzio nel 2023, oltre a sostenere le cooperative associate attraverso la partecipazione a gare, appalti ed avvisi come analiticamente riportato nei paragrafi sottoesposti ha, partecipato, in forma diretta, ad alcuni avvisi pubblici nell'ambito di progettazioni complesse e di rete inter-istituzionale caratterizzate per il loro carattere sperimentale e quindi ad alto tasso di innovazione sociale di processo e di prodotto.

Partecipazione a gestione diretta nell' ambito di progettazioni complesse e di rete:

Area Educazione Minori e Famiglie

- Avviso Pubblico per co-progettazione Centri sociali e aggregativi per minori e adolescenti Comune di Salerno.

Area Inserimento Lavorativo

- Progetto PONTE 2023 tirocini di inclusione sociale UDEPE (Ministero della Giustizia).

Area Immigrazione

- Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori in qualità di partner della Asl Salerno, interessati alla presentazione di proposta progettuale a valere sul FAMI – Misura di attuazione 1.B) Intervento E) “Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale vulnerabili”;
- Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Regione Campania, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026”;
- Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.k) - Intervento j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale – “Promozione di attività di monitoraggio dell’inclusione finanziaria di cittadini di Paesi terzi”;
- Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2 m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione del sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale”;
- Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Integrazione / Migrazione legale – Misura di attuazione 2d) – Ambito di applicazione 2h) – Intervento n) Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA – “Promozione del diritto alle relazioni familiari a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati con particolare riferimento all’incremento delle diverse forme dell’affidamento familiare”, Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Il capitale umano è il fulcro della qualità dei nostri servizi, il Consorzio La Rada investe ogni anno tempo, risorse e know how per offrire ai propri lavoratori dei percorsi di formazione continua in cui si possano rafforzare le hard skills, ossia competenze tecniche specifiche relativamente alla professione svolta, e soft skills, ossia tutte quelle competenze trasversali che coinvolgono la sfera della personalità, come le qualità e gli atteggiamenti individuali, le abilità sociali, comunicative e gestionali, sempre più importanti per offrire servizi relazionali realmente efficaci nel creare benessere e coesione sociale.

Nel 2023, nell'ambito del nostro **programma triennale di formazione continua** sono state erogate **n.240 ore** di aggiornamento professionale attraverso l'ente di formazione accreditato Mestieri Campania, così distribuite:

- n. 3 percorsi formativi/aggiornamento per gli Operatori addetti ai Servizi per la Prima Infanzia;
- n. 1 percorso formativo/aggiornamento per gli Operatori addetti all'Assistenza Specialistica per alunni con disabilità;
- n. 1 percorso formativo/aggiornamento per gli Operatori Addetti ai Servizi Domiciliari;
- n. 1 percorso formativo/aggiornamento per gli Operatori Addetti ai Servizi Territoriali;
- n. 1 percorso formativo/aggiornamento per gli Operatori Addetti ai Servizi Residenziali (comunità alloggio minori e msna, centri di accoglienza Siproimi)
- n. 1 percorso formativo/aggiornamento per gli Operatori Addetti ai Servizi socio-sanitari.

Inoltre è stato realizzato in collaborazione con l'Ente di formazione MCG Consulting il Piano formativo **FON COOP** - Protocollo – R21A48-2021-0002347 - Titolo del **Progetto "Innovazione sociale come driver di sviluppo"**. Il piano, ha coinvolto complessivamente **86 dipendenti** della cooperative associate ed ha previsto:

- Corso "Per un diverso welfare" di 120 ore rivolto alle figure di management del Consorzio e delle cooperative aderenti al Piano formativo;
- Corso "Gestione sanitaria dei servizi residenziali" di 80 ore rivolto ai coordinatori e referenti dei servizi residenziali del Consorzio e delle cooperative aderenti al Piano formativo;
- Corso "Gli strumenti digitali nei processi dei servizi socio-sanitari" di 70 ore rivolto agli operatori dei servizi socio-sanitari del Consorzio e delle cooperative aderenti al Piano formativo;
- Corso "Innovazione sociale di processo e di sistema nella presa in carico delle persone con background migratorio nei servizi socio-sanitari e sanitari" di 70 ore rivolto agli operatori dell'area immigrazione del Consorzio e delle cooperative aderenti al Piano formativo;
- Corso "Gestione sanitaria dei servizi semiresidenziali" di 70 ore ai referenti ed operatori dei servizi semiresidenziali del Consorzio e delle cooperative aderenti al Piano formativo.

SERVIZI A SUPPORTO DELLE COOPERATIVE SOCIALI CONSORZIATE

ART. 2545 CODICE CIVILE

Nel rispetto dell'art. 2545 del Codice Civile, il Consorzio La Rada opera secondo un carattere mutualistico, fondamentale per promuovere la partecipazione, la cooperazione e la solidarietà tra i membri. Questo principio si esprime attraverso vari criteri gestionali, volti a raggiungere l'obiettivo mutualistico.

In primo luogo, il Consorzio pone grande enfasi sulla partecipazione democratica. Questa si manifesta nel principio 'un socio, un voto, assicurando che ogni membro abbia un eguale diritto di voto nelle decisioni che influenzano l'andamento organizzativo.

Questo incoraggia un forte senso di appartenenza e responsabilità collettiva tra i soci.

Il Consorzio nell'anno di esercizio, ha continuato, rafforzandone l'azione, ad operare preminentemente per lo sviluppo economico e sociale dei propri associati attraverso la designazione delle proprie cooperative per la gestione di commesse e progetti in tutte le proprie aree d'intervento: prima infanzia (gestione di nidi e micronidi ed attività integrative), educazione, minori e famiglie (gestione di centri polifunzionali, attività di contrasto alla povertà e alla dispersione scolastica), area socio-sanitaria (gestione di servizi domiciliari e di casa albergo e comunità tutelare), area politiche di genere (case protette per donne vittime di violenza), area immigrazione (Comunità alloggio per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e centri di accoglienza SAI). I principi ispiratori per la designazione delle cooperative socie nella gestione dei servizi e progetti sono ispirati a criteri di competenza ed esperienza maturati dalle cooperative nelle rispettive aree d'intervento, alla territorialità e al radicamento comunitario, al principio di solidarietà interno tra soci per cui le cooperative con maggiore esperienza e consolidamento economico ed organizzativo supportano quelle più piccole e con minore struttura ed esperienza.

Inoltre, LA RADA, anche attraverso la partecipazione ad avvisi sostenuti dal fondo interprofessionale FonCoop, si è impegnata a promuovere la formazione continua dei propri lavoratori, dei dirigenti e dei coordinatori di servizio delle cooperative socie, contribuendo all'implementazione delle loro competenze tecnico-professionali, di innovazione sociale (di prodotto e di processo) nonché di visione e di *policy making*. Ciò ha migliorato la capacità dei soci di partecipare attivamente alla gestione e allo sviluppo del Consorzio cogliendo opportunità e sfide del nostro tempo.

Infine, Il Consorzio si è impegnato a mantenere attiva la tecno-struttura interna, specializzatasi negli anni, che consente la partecipazione ad avvisi e bandi, la progettazione dei servizi da sviluppare soprattutto attraverso i soci, nonché a reinvestire gli utili in modo da sostenere la sua missione e i suoi obiettivi. Questo reinvestimento contribuisce a garantire la sostenibilità finanziaria del Consorzio, al contempo mantiene vivo il carattere mutualistico, facendo sì che i benefici del successo del Consorzio siano condivisi tra tutti i propri soci.

Questi criteri gestionali, in linea con la natura mutualistica di LA RADA, rappresentano l'essenza dell'operatività del Consorzio, garantiscono un modello di governance che incoraggia la partecipazione, la cooperazione, e l'equità, sostiene la crescita e lo sviluppo, e realizza un impatto positivo per tutte le cooperative associate e le comunità territoriali dove operiamo.

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico de LA RADA, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

Nel corso dell'esercizio 2023, per raggiungere gli scopi sociali e lo scopo mutualistico de LA RADA - Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale ai sensi della Legge 59/92, relativamente ai diversi campi d'intervento riportati nello statuto societario, sono state perseguite le linee operative di gestione di seguito descritte:

Consulenza e Progettazione per gare, appalti ed avvisi, con designazione delle cooperative associate:

Area Prima Infanzia

- Nidi Ambito S07 designate La Città della Luna, Delfino e Prometeo 82;
- Bando servizio pre e post nido di Palomonte designata Prometeo 82;
- Bando nidi Ambito S9 designate La Città della Luna e Prometeo 82;
- Bando nidi Consorzio Agorà S10 designate La Città della Luna e Prometeo 82;
- Bando ludoteca Comune di Laviano designata La Città della Luna.

Area Immigrazione

- Bando SAI Comune di Torre Orsaia designate La Città della Luna e Prometeo 82;
- Bando SAI Comune di Fisciano designate La Città della Luna, Prometeo 82 e Insieme a Piazza San Giovanni;
- Bando SAI Comune di Piaggine designate La Città della Luna e Insieme a Piazza San Giovanni.

Area Politiche di genere

- Bando Casa Rifugio Comune di Salerno designata Sorriso.

Area Socio-sanitaria

- Bando HCP Comune di Salerno designate La Città della Luna, Prometeo 82, Hermes e Sisaf Salerno;
- Bando ADI Ambito S9 designate Prometeo 82 e Sisaf Salerno;
- Bando ADA Ambito S9 designate La Città della Luna e Sisaf Salerno;
- Bando ADA/Pnrr Comune di Atripalda designate La Città della Luna, Sisaf Salerno e Hermes;
- Bando HCP Consorzio Vallo di Diano designata Hermes.

Sostegno alla progettazione per Gare e Appalti a gestione diretta delle cooperative associate:

Area Infanzia

- Bando nidi Ambito S9;
- Bando nido Roccapiemonte Ambito S01_1;
- Bando Baby Sitting Ambito S5;
- Bando nidi Ambito S2.

Area Educazione Minori e Famiglie

- Bando Educativa Domiciliare Ambito S5;
- Bando Centro Famiglia Ambito S9;
- Bando Centro Diurno Minori Ambito S5;
- Bando PIPPI Ambito S2.

Area Socio-Sanitaria

- Bando Specialistica Ambito S04_2;
- Bando HCP Ambito S2.

Consulenza e Progettazione per gli Avvisi a partecipazione diretta delle cooperative

Area Socio-Sanitaria

- Regione Campania "Avviso pubblico per la realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico";
- Regione Campania "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti a favorire la prevenzione della salute attraverso lo sport, la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive" Linea A e Linea B.

Area Educazione Minori e Famiglie

- Avviso PON Inclusionione Progetto PRINS AMBITO S01_1 Comune di Nocera Inferiore capofila;
- Avviso COOPERAZIONE DIGITALE finanziato da Fondazione Google.org.

TERZA PARTE

La dimensione patrimoniale
i risultati ottenuti e le linee programmatiche.

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	6.656.945	5.867.898	789.047
Contributi in conto esercizio	586.320	956.629	-370.309
Valore della Produzione	7.243.265	6.824.527	418.738
Acquisti netti	367.914	340.603	27.311
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.700.350	4.282.688	417.662
Valore Aggiunto Operativo	2.175.001	2.201.236	-26.235
Costo del lavoro	1.594.106	1.740.029	-145.923
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	580.895	461.207	119.688
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	64.038	61.340	2.698
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	516.857	399.867	116.990
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	77.693	136.190	58.497
Oneri Accessori Diversi	179.817	176.363	3.454
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-102.124	-40.173	-61.951
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	12.005	11.105	900
Risultato Ante Gestione Finanziaria	402.728	348.589	54.139
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	19	21	-2
Proventi finanziari	19	21	-2
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	402.747	348.610	54.137
Oneri finanziari	250.042	137.532	112.510
Risultato Ordinario Ante Imposte	152.705	211.078	-58.373
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	92.984	103.220	-10.236
Imposte differite	-23.372	-4.462	-18.910
Risultato netto d'esercizio	83.093	112.320	-29.227

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 24.928;
- a riserve statutarie € 55.672;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 2.493;

TOTALE € 83.093.



PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio 'finanziario' proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	52.011	57.015	-5.004
Immobilizzazioni Materiali nette	116.950	116.950	-891
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	232.846	144.846	106.000
Crediti Diversi oltre l'esercizio	91.796	61.902	26.372
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	324.642	206.748	132.372
AI) Totale Attivo Immobilizzato	492.712	307.239	126.477
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	3.909.652	4.105.095	-398.614
Crediti diversi entro l'esercizio	519.429	419.436	-46.299
Altre Attività	458.635	413.017	-81.356
Disponibilità Liquide	1.735.144	678.206	1.238.867
Liquidità	6.622.860	5.615.754	712.598
AC) Totale Attivo Corrente	6.622.860	5.615.754	712.598
AT) Totale Attivo	7.115.572	5.922.993	839.075
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	52.885	52.885	0
Versamenti Soci ancora dovuti	16.700	16.700	0
Capitale Versato	36.185	36.185	0
Riserve Nette	1.348.847	1.239.898	108.949
Utile (perdita) dell'esercizio	83.093	112.320	-29.227
Risultato dell'Esercizio a Riserva	83.093	112.320	-29.227
PN) Patrimonio Netto	1.468.125	1.388.403	79.722
Fondo Trattamento Fine Rapporto	312.758	300.002	12.756
Fondi Accantonati	312.758	300.002	12.756
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	210.000	0	210.000
Debiti Consolidati	210.000	0	210.000
CP) Capitali Permanenti	1.990.883	1.688.405	302.478
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	1.629.165	1.975.034	-345.869
Debiti Finanziari entro l'esercizio	1.629.165	1.975.034	-345.869
Debiti Commerciali entro l'esercizio	2.087.779	2.009.293	78.486
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	129.588	139.024	-9.436
Debiti Diversi entro l'esercizio	978.886	353.467	625.419
Altre Passività	299.271	111.274	187.997
PC) Passivo Corrente	5.124.689	4.588.092	536.597
NP) Totale Netto e Passivo	7.115.572	6.276.497	839.075

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	79,83	70,30	9,53	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	27,63	33,66	-6,03	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	88,58	100,00	-11,42	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	43,04	29,82	13,22	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	1.264,98	1.187,18	77,80	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	404,07	461,02	-56,95	> 100%

MARGINI PATRIMONIALI

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	1.498.171,00	1.322.170,00	176.001,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	1.981.237,00	2.727.690,00	-746.453,00	> 0
Saldo di liquidità	4.993.695,00	3.935.228,00	1.058.467,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	1.498.171,00	1.322.170,00	176.001,00	> 0
Margine di struttura (MS)	975.413,00	1.022.168,00	-46.755,00	
Patrimonio netto tangibile	1.416.114,00	1.331.388,00	84.726,00	

INDICI DI LIQUIDITÀ

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	129,23	128,82	0,41	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	129,23	128,82	0,41	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	1.821.873,00	2.298.973,00	-477.100,00	
Capitale investito netto (CIN)	1.989.943,00	2.472.938,00	-482.995,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	89,42	85,91	3,51	
Indice di durata dei crediti commerciali	214,37	267,99	-53,62	
Indice di durata dei debiti commerciali	150,36	158,63	-8,27	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,99	1,01	-0,02	< 1

SOGGETTI FINANZIATORI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Di seguito si riportano tutte le informazioni relative ai finanziatori pubblici come disposto dalla legge 4 agosto 2017 n. 124, comma 125 art. 1, integrate con i finanziatori privati.

ENTE FINANZIATORE	TIPOLOGIA	IMPORTO
ISTITUTO STATALE CARDUCCI TREZZA-PROGETTO SCUOLA VIVA	Pubblico	4.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	Pubblico	1.000
REGIONE CAMPANIA POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ASSE 3 - PROGETTO SPAZIO APERTO	Pubblico	56.697
IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI, FONDO CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE - PROGETTO INCLUSI	Privato	6.730
MINISTERO DELL'INTERNO, FONDO ASILO, IMMIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 - PROGETTO IL POSTO GIUSTO	Pubblico	34.270
PREFETTURA DI SALERNO, FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE – OBIETTIVO NAZIONALE 2.3 - PROGETTO RETI PER L'INCLUSIONE PROG 3885	Pubblico	50.532
REGIONE CAMPANIA, FONDO SANITARIO NAZIONALE VOLTE AL MIGLIORAMENTO PER LE PRESTAZIONI PREVISTE DAI LEA DI CUI QUELLE CONNESSE AD ATTIVITÀ DI CUI AL DLGS 286/98 - PROGETTO DEMETRA, INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI SANITARI DELLE AREE DELLA VULNERABILITÀ MIGRANTE	Pubblico	1.202.000
REGIONE CAMPANIA P.O.N. Inclusione FSE 2014-2020 - P.I.U. SU.PR.EME AGRO	Pubblico	37.564
REGIONE CAMPANIA I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA - ASSE II INCLUSIONE SOCIALE- POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - PROGETTO IL FILO DI ARIANNA	Pubblico	64.398
REGIONE CAMPANIA, PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 - FONDO FAMI EMERGENZIALE (REF.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) PROGETTO SU.PR.EME SELE	Pubblico	255.331
MINISTERO DELL'INTERNO - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI - OBIETTIVO SPECIFICO: 2. INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE – OBIETTIVO NAZIONALE: 2. INTEGRAZIONE - LETT. H) FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA - PROGETTO PASSAPAROLA PROG. 2526	Pubblico	33.245
REGIONE CAMPANIA, Fondo PON Inclusione - PROGETTO PIU' SU.PR.EME SELE	Pubblico	759.520
FONDAZIONE CARIPLO, INIZIATIVA NEVER ALONE, PER UN DOMANI POSSIBILE	Privato	9.600
FONDAZIONE CARIPLO, INIZIATIVA NEVER ALONE, PER UN DOMANI POSSIBILE - VITAMINA - ANIMATI Verso...azioni di contrasto all'emergenza COVID19	Privato	67.146
PREFETTURA DI SALERNO, Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo specifico 2 Integrazioni/Migrazione Legale: ON 3 - Circolare prefetture 2021-IV Sportello - #L'InclusioneOltre PROG. 3776	Pubblico	49.233
FONDAZIONE CARIPLO, INIZIATIVA NEVER ALONE, PER UN DOMANI POSSIBILE - PROGETTO COSTELLAZIONI	Privato	28.800
REGIONE CAMPANIA - POR FSE CAMPANIA 2014-2020, ASSE II, OBIETTIVO TEMATICO 9, PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 9I, OBIETTIVO SPECIFICO 7, AZIONE 9.2.3 (R.A. 9.2) - SVOLTE SUPERARE LA VIOLENZA CON ORIENTAMENTO LAVORO TIROCINI E ESPERIENZE FORMATIVE	Pubblico	8.733

Le somme sono state esposte in base al principio di cassa ed al lordo di ritenute d'acconto e di somme poi erogate ai partners per loro competenza.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.

Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio: pericoli strategici, qualità, sicurezza, ambiente e di liquidità. Le aree sono state analizzate in relazione alla loro significatività.

AREA DI RISCHIO: PERICOLI STRATEGICI

La crisi economica, aggravata dai conflitti in corso che alimentano l'incertezza geopolitica, il rischio di stagflazione, il calo del potere d'acquisto, le emergenze climatiche e la diminuzione demografica in Italia, ha posto il non profit italiano di fronte a una scelta cruciale: innovare o scomparire.

Nel contesto del Meridione, caratterizzato dalla fragilità del sistema produttivo e dell'amministrazione pubblica, è necessario introdurre innovazioni di processo e di prodotto e promuovere relazioni di fiducia e corresponsabilità, tra la pubblica amministrazione e gli attori di Terzo Settore, per una governance condivisa.

Uno degli elementi rilevanti, che LA RADA identifica come fattore di rischio, è la mancata comprensione dell'evoluzione del mercato pubblico e privato dei servizi, in risposta ai bisogni dei cittadini e delle comunità. Per ridurre tale rischio il Consorzio è costantemente impegnato nell'analisi dei contesti e delle esigenze delle persone che vivono nel territorio, grazie al costante dialogo con la rete degli stakeholder.

Ciò consente di anticipare le opportunità di sviluppo in modo tempestivo per tutta la rete consortile.

AREA DI RISCHIO: QUALITÀ

La Rada ha sempre posto grande importanza nella soddisfazione delle esigenze implicite ed esplicite dei fruitori dei propri servizi, con l'obiettivo di migliorare costantemente l'affidabilità, applicando protocolli organizzativi e di gestione come previsto dalle specifiche procedure delle certificazioni di Qualità di cui il Consorzio si è dotato nel tempo.

Il Sistema di Gestione Qualità pianifica e regola i processi interni, massimizzando l'attenzione sulla centralità dei lavoratori e dei fruitori dei servizi.

L'investimento del Consorzio nella formazione continua dei propri dipendenti, rappresenta un ulteriore elemento per implementare le competenze necessarie a garantire la qualità dei servizi.

La Rada ha ottenuto un'importante certificazione nel 2023, quella sul Sistema di Gestione della Parità di genere e ha sottoscritto una convenzione con una società di mutuo soccorso per i propri dipendenti. Migliorando così il contesto di lavoro rispettivamente alla conciliazione vita/lavoro e al benessere dei lavoratori.

AREA DI RISCHIO: SICUREZZA

Il Consorzio La Rada ha adottato specifici protocolli organizzativi per la tutela della sicurezza dei lavoratori e per la tutela della privacy dei dati raccolti da dipendenti e collaboratori nella gestione dei servizi.

Già nel 2022 il Consorzio La Rada ha approvato l'adozione del documento di Policy Child Safeguard, per tutelare in particolare i minori all'interno dei servizi, nel 2023 ha pubblicato il documento per la politica di whistleblowing per la tutela dei lavoratori.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha rinnovato ed aggiornato la Certificazione di Qualità ISO 45001:2018 H-183 validità 30.10.2026 inerente la certificazione degli standard di sicurezza del personale.

AREA DI RISCHIO: AMBIENTALE

La questione ambientale è di rilevanza globale e coinvolge le persone, le organizzazioni e le istituzioni a livello locale. Ognuno può fare qualcosa modificando i propri comportamenti. Per questo motivo, La Rada è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale. Questo elemento si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Per quanto, nel corso dell'esercizio, l'organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale, La Rada ha sensibilizzato il proprio personale interno attraverso una serie di azioni concrete, tra cui l'implementazione della raccolta differenziata e la digitalizzazione documentale per ridurre l'uso di carta e toner, presso la sede centrale e in tutte le sedi operative.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha aggiornato la Certificazione di Qualità ambientale ISO 14001:2015 E- 562 rilasciata da SIQ validità 16.08.2025.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

AREA DI RISCHIO: LIQUIDITÀ

Il Consorzio riconosce appieno l'essenzialità di un rigoroso controllo economico-finanziario, non solo per la gestione operativa quotidiana, ma anche per mitigare il pericolo di accumulazione di interessi passivi. A tale scopo, da qualche anno, ha implementato robusti strumenti di controllo di gestione. Questi sistemi, che adottano principi di budgeting e tecniche di analisi degli scostamenti, hanno permesso di limitare significativamente le passività nei confronti degli Istituti di Credito. La continua monitoraggio delle operazioni finanziarie e l'adeguamento proattivo alle condizioni di mercato stanno garantendo la sostenibilità a lungo termine del Consorzio.



QUARTA PARTE

Le prospettive future
Consolidare, investire, innovare.

STRATEGIE E OBIETTIVI PER UNO SVILUPPO STABILE E DURATURO

Nel corso del 2023 la crisi geo-politiche e i conflitti alle porte dell'Europa con il conseguente aumento dell'inflazione, che ha inciso non poco sull'aumento degli interessi bancari e più generalmente sulle misure di accesso al credito, accompagnate da un generale scoramento e diminuzione di fiducia nel futuro anche per i trascorsi della lunga crisi pandemica, ha lasciato ancora una scia di incertezza, acuita da una opportunità – quella del PNRR – per adesso, in parte disattesa nella messa a terra - con ricadute rispetto agli investimenti e più generalmente alla sostenibilità nel medio-lungo periodo dello sviluppo delle nostre cooperative, specie le più piccole e fragili per tenuta organizzativa e produzione e per la sostenibilità nel tempo dei posti di lavoro.

Per l'esercizio 2024, aspiriamo a consolidare i servizi e i progetti in essere o avviati nell'ultimo semestre del 2023 e allo stesso tempo offrire nuovi traguardi di crescita nella gestione del Consorzio mediante l'ampliamento dei servizi attuali e l'esecuzione di progettazioni complesse già approvate.

Parallelamente, la nostra agenda include l'avvio di iniziative innovative nel campo sociale e socio-sanitario, di supporto e sostegno della capacitazione delle cooperative socie, degli Ecosistemi territoriali che si occupano di Economia Sociale e delle Pubbliche Amministrazioni con le quali il nostro Sistema Cooperativo collabora. Sempre in perfetta sintonia con l'identità e la mission del Consorzio, per contribuire in modo significativo al benessere della comunità.

In aggiunta, è nostra intenzione intensificare l'interlocuzione con gli enti locali, al fine di ottenere una gestione più efficiente dei debiti e una rivalutazione delle rette per i servizi erogati anche alla luce dell'aggiornamento del CCNL di settore, il cui aggiornamenti sono applicati da La Rada come disposto e sottoscritto dalle associazioni datoriali e dai Sindacati. Questa azione mira a consolidare la sostenibilità economica del Consorzio, favorendo una gestione finanziaria più equilibrata e sostenibile e a consolidare le relazioni mutualistiche con i soci.



FINE
E QUEST'É
(PER ORA)

CI AGGIORNIAMO
PER IL 2024
(CERCHIAMO DI SENTIRCI
PIU' SPESSO)

EBBENE SÌ,
ANCHE QUESTA
PAGINA È
VOLUTAMENTE
BIANCA